

Stefano Bollani inizia a studiare pianoforte a 6 anni ed esordisce professionalmente a 15. Dopo il diploma di conservatorio conseguito a Firenze nel 1993 – e una breve esperienza come turnista nel mondo del pop con Raf e Jovanotti fra gli altri – si afferma nel jazz, suonando su palchi come la Town Hall di New York, la Scala di Milano e Umbria Jazz. Fondamentale è la collaborazione, iniziata nel 1996 e mai interrotta, con **Enrico Rava**, al fianco del quale tiene centinaia di concerti e incide 13 dischi. I più recenti: *Tati* (2005), *The Third Man* (2007) e *New York Days* (2008). Nel corso della carriera collabora con musicisti come Pat Metheny, Gato Barbieri, Richard Galliano, Sol Gabetta, Phil Woods, Lee Konitz, Bill Frisell, Chico Buarque, Caetano Veloso e Chick Corea, con cui realizza il disco live *Orvieto* (2011). Nel 1998, alla guida del gruppo L'Orchestra del Titanic, omaggia la musica italiana degli anni '30 e '40 con *Abbassa la tua radio*, disco-spettacolo a cui collaborano Peppe Servillo, Irene Grandi, Marco Parente, Barbara Casini, Roberto Gatto. Particolarmente fuori dai canoni risultano poi lavori come *La gnosi delle fanfole*, insieme al cantautore Massimo Altomare su testi di Fosco Maraini (1998), *Cantata dei Pastori Immobili*, Oratorio musicale per quattro voci, realizzato su testi di David Riondino (2004) e il disco di canzoni scandinave *Gleda* (2005). Come produttore artistico e arrangiatore lavora inoltre al disco di Bodo Rondelli *Disperati intellettuali ubriaconi* (2002), vincendo il premio Ciampi. Tra il 2002 il 2006 incide quattro dischi per l'etichetta francese Label Bleu: *Les Fleures Bleues*, *Smat Smat*, *Concertone* e *I Visionari*. Il 2006 è anche l'anno di **Piano Solo** (disco dell'anno per «Musica Jazz»). Nel 2007 esce **BollaniCarioca**, disco realizzato insieme a grandissimi artisti brasiliani: a dicembre è il secondo musicista, dopo Antonio Carlos Jobim, a suonare un piano a coda in una favela di Rio de Janeiro. Sempre nel 2007 vince lo European Jazz Preis e viene inserito dalla rivista americana «Allaboutjazz» nell'elenco dei cinque migliori musicisti dell'anno insieme a Dave Brubeck, Ornette Coleman, Charles Mingus e Sonny Rollins. Tra le produzioni più recenti: *Big Band* (2013); *Joy In Spite of Everything* (2014); *Sheik Yer Zappa* (2014), live dedicato a Frank Zappa; *Arrivano gli alieni* (2015), in cui si cimenta per la prima volta come cantautore; *Napoli Trip* (2016), con Daniele Sepe, Manu Katché e Jan Bang fra gli altri. Presta inoltre il suo piano ad artisti del pop-rock italiano tra cui Irene Grandi, con cui firma l'album *Irene Grandi e Stefano Bollani* (2012). Nel 2020 Stefano Bollani incide **Piano Variations on Jesus Christ Superstar**, in occasione del 50esimo anniversario dell'opera.

In ambito classico si esibisce come solista con orchestre sinfoniche (Gewandhaus di Lipsia, Concertgebouw di Amsterdam, Orchestre de Paris, Filarmonica della Scala di Milano, Santa Cecilia di Roma, Toronto Symphony Orchestra) al fianco di direttori come **Zubin Mehta**, **Kristjan Järvi**, **Daniel Harding**, **Antonio Pappano** e soprattutto **Riccardo Chailly**, con cui incide *Rhapsody in Blue* e *Concerto in Fa* di Gershwin in un cd (2010) che vince il **Disco di Platino** con più di 70.000 copie vendute. Seguono il *Concerto in Sol* di Maurice Ravel (2012) e nel 2013 un DVD live registrato alla Scala di Milano con il *Concerto in Fa*.

Dal 2017 si esibisce con **Concerto Azzurro** e dal 2019 con **Concerto Verde** dedicati rispettivamente al Chakra della gola e della comunicazione e al Chakra del cuore e dell'amore che confluiscono nel disco orchestrale **El Chakracanta – live in Buenos Aires** che contiene anche due tanghi originali.

La sua voglia di sperimentazione sconfinava nel mondo dell'**editoria**. Nel 2006, per Baldini Castoldi Dalai, pubblica il romanzo *La sindrome di Brontolo*, cui seguono *Parliamo di musica* (2013) e *Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti* (2015), entrambi editi da Mondadori. Come personaggio,

con il nome di Paperefano Bolletta, compare sul settimanale *Topolino*, di cui è anche nominato Ambasciatore.

Per la **radio** è ideatore e conduttore, con David Riondino e Mirko Guerrini, della trasmissione *Dottor Djembè* (Radio Rai 3, 2006-2012), da cui nascono anche il libro *Lo Zibaldone del Dottor Djembè* (2008) e lo speciale tv *Buonasera Dottor Djembè* (Rai 3, 2010). Dal 2009 sue sono le sigle del palinsesto di Radio Rai 3. A settembre 2020 conduce **Evviva** su Radio3 insieme a Valentina Cenni, A **teatro** collabora, tra gli altri, con Claudio Bisio, Maurizio Crozza, Giuseppe Battiston, Marco Baliani, la Banda Osiris, e scrive le musiche per tre spettacoli di Lella Costa (*Alice, una meraviglia di paese*, *Amleto* e *Ragazze*) e per l'*Antigone* di Cristina Pezzoli. Membro onorario del **Collegio Italiano di Patafisica**, è co-autore e attore nello spettacolo **La Regina Dada**, realizzato insieme a Valentina Cenni nel 2016.

In **televisione** è ospite fisso di Renzo Arbore nel programma *Meno siamo meglio stiamo* (Rai 1, 2005) e ideatore, autore e conduttore delle due edizioni di *Sostiene Bollani* (Rai 3, 2011 e 2013), con cui porta la musica jazz sul piccolo schermo. E ancora crea e conduce **L'importante è avere un piano** (Rai 1, 2016): sette appuntamenti in seconda serata su Rai1 con ospiti, improvvisazioni e musica dal vivo. Nel 2021 Bollani torna in tv con il programma di successo **Via dei Matti numero 0** scritto e condotto insieme alla moglie Valentina Cenni e in onda su Rai3.

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

- 1998** *L'Orchestra del Titanic* (Via Veneto Jazz)
- 2002** *Les fleurs bleues* (Label Bleu) con Scott Colley e Clarence Pen
- 2003** *Smat Smat* (Label Bleu)
- 2004** *Concertone* (Label Bleu), con l'Orchestra della Toscana, arrangiamenti di Paolo Silvestri
- 2006** *I Visionari* (Label Bleu) con la sua band I Visionari e Petra Magoni, Mark Feldman e Paolo Fresu
- 2006** *Piano Solo* (ECM)
- 2007** *BollaniCarioca* (Emarcy/Universal) con Marco Pereira, Jorge Helder, Ze 'Nogueira, Monica Salmaso e altri musicisti brasiliani
- 2009** *Stone in the Water* (ECM) con Jesper Bodilsen e Morten Lund
- 2010** *Rhapsody in Blue/Piano Concerto in F* (Decca) con la Gewandhausorchester di Lipsia, diretta da Riccardo Chailly
- 2011** *Big Band!* (Verve/Universal) con la NDR Big Band di Amburgo, arrangiamenti di Geir Lysne
- 2011** *Orvieto* (ECM) con Chick Corea
- 2012** *Sounds of the 30s* (Decca) con la Gewandhausorchester di Lipsia, diretta da Riccardo Chailly
- 2014** *Sheik Yer Zappa* (Decca Black) con Jason Adasiewicz, Josh Roseman, Larry Grenadier e Jim Black
- 2014** *Joy in Spite of Everything* (ECM) con Jesper Bodilsen, Morten Lund, Mark Turner e Bill Frisell
- 2015** *Arrivano gli alieni* (Decca)
- 2016** *Napoli Trip* (Decca) con Daniele Sepe, Manu Katché, Jan Bang e molti altri

LIBRI

- 2006** *La sindrome di Brontolo* (Baldini Castoldi Dalai)
- 2008** *L'America di Renato Carosone* (Cooper)
- 2009** *Lo Zibaldone del Dottor Djembè* (Baldini e Castoldi Dalai)
- 2013** *Parliamo di musica* (Mondadori)
- 2015** *Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti* (Mondadori)

RADIO

- 2006-2012** *Dottor Djembè* (Radio Rai 3)
- Dal 2009** firma le sigle del palinsesto di Radio Rai 3

TEATRO

- 2001** *Guarda che luna!* con Banda Osiris, Enzo Pietropaoli, Piero Ponso, Enrico Rava, Gianmaria Testa
- 2005** *Primo piano* con Banda Osiris
- 2005** Firma le musiche di *Alice, una meraviglia di paese* di Lella Costa
- 2007** Firma le musiche dell'*Amleto* per la regia di Lella Costa
- 2009** Firma le musiche di *Ragazze* di Lella Costa
- 2015** Firma le musiche dell'*Antigone* per la regia di Cristina Pezzoli

2016 *Wonderland* per la regia di Daniele Cipri

2016 *La Regina Dada* con Valentina Cenni

TV

2010 *Buonasera Dottor Djembè* (Rai 3)

2011, 2013 *Sostiene Bollani* (Rai 3)

2016 *L'Importante è avere un piano* (Rai 1)

PREMI E RICONOSCIMENTI

1998 Miglior nuovo talento (rivista «Musica Jazz»)

2003 Premio Carosone (Napoli)

2004 New Star Award (premio della rivista giapponese «Swing Journal» ai talenti emergenti stranieri; per la prima volta assegnato a un musicista non americano)

2006 Musicista italiano dell'anno; *Piano Solo* album dell'anno (rivista «Musica Jazz»)

2007 Musicista dell'anno, insieme a Dave Brubeck, Ornette Coleman, Charles Mingus e Sonny Rollins (rivista USA «Allaboutjazz»)

2007 European Jazz Preis, miglior musicista jazz europeo dell'anno (Vienna)

2008 Gonfalone d'argento (Regione Toscana)

2009 Paul Hacket Award (North Sea Jazz Festival, Paesi Bassi)

2010 Laura honoris causa del Berklee College of Music di Boston

2010 Capri Global Artist Award

2010 Musicista dell'anno (rivista «Musica Jazz»)

2011 Premio "Fiorentini nel mondo"

2011 Los Angeles Excellence Award per la cultura italiana nel mondo

2012 Premio "Milano per la musica"

2014 Trier Jazz Award (Treviri, Germania)

OFFICIAL WEBSITES: stefanobollani.com · facebook.com/StefanoBollaniOfficial